

Compito di Filosofia

## **Quanto l'Habeas Corpus condiziona ancora oggi la nostra vita quotidiana?**

Il giurista **Stefano Rodotà** illustra come il **diritto alla vita** sia una conquista recente e per nulla scontata: esso deriva dall'"**Habeas Corpus**", ovvero il diritto di possedere il proprio corpo e di non essere posseduto da terzi (es. re, vassallo, barone, ecc.). In base a questo principio chi veniva arrestato, aveva il diritto di essere portato davanti a una giuria di pari per potersi difendere.

L'Habeas Corpus sostiene la tesi per cui ognuno non deve essere influenzato da altre persone sulle decisioni che riguardano il suo corpo. Nella **Costituzione Italiana** questo principio è espresso nell'**art. 13**, dove si enuncia che la **libertà personale è inviolabile**.

Durante la **Seconda Guerra Mondiale** i **medici tedeschi** utilizzarono i **corpi dei deportati** come vere e proprie **cavie da laboratorio**. Nel nostro **articolo 32** si vieta questo; infatti si dice che il potere medico è limitato dalle decisioni del singolo individuo.

Alla **fine dell'XIX secolo** furono scritte **nuove Carte dei diritti** che estendevano l'**Habeas Corpus** col principio di **autodeterminazione**, in base al quale nessun potere può decidere al posto della singola persona.

Tornando ai giorni nostri nel **secondo dopoguerra** l'individuo venne riconosciuto anche con le sue **diversità fisiche e mentali**: questo diritto viene tutelato nell'**articolo 3** della **Costituzione repubblicana italiana**.

Uno dei diritti più importanti è il **diritto alla salute**, presente già nelle **leggi del '700**.